



Criteri di ripartizione Fondo Sociale Regionale 2024 – esercizio 2025

Assemblea dei Sindaci del 16.09.2025

Con D.G.R. n. XII/4793 DEL 28.07.2025 “Approvazione del Piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale – annualità 2025” è stato assegnato all’Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona l’importo di **€ 389.978,27**, da destinare al finanziamento dei servizi ed interventi afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili e Anziani.

Nell’anno 2024 l’importo riconosciuto era pari ad **€ 371.730,07**: si rileva pertanto un aumento del fondo pari al 4,91 %. Da alcuni anni è stato introdotto a livello regionale il criterio di ripartizione, confermato anche per il 2024. Il criterio è così strutturato:

- 50% delle risorse ripartite su base capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2024)
- 30% delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
 - a) numero posti delle unità di offerta sociali attive alla data del 31.12.2024
 - b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2024)
 - c) numero minori in affidamento familiare (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2024)
- 20% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità d’offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale, rapportato sul totale delle unità di offerta sociali presenti al 31/12/2024 nell’Ambito territoriale, escludendo dal calcolo l’unità di offerta sociale Centro Ricreativo Diurno per Minori.

Secondo i criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del FSR (allegato “A” della citata D.G.R. di assegnazione), tale fondo è destinato al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, cercando di favorire un’azione efficace di coordinamento nell’impiego delle diverse risorse a sostegno dei bisogni delle famiglie in una logica di integrazione degli interventi, per sostenere le unità d’offerta sociali e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti.

Per accedere ai contributi del Fondo Sociale Regionale le Unità d’Offerta Sociali, già individuate dalla Giunta Regionale, dovranno essere in regolare esercizio nell’anno in corso (in possesso dell’autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della LR 3/2008, avere trasmesso al Comune sede dell’Unità d’Offerta la Comunicazione Preventiva per l’esercizio) e censite sul portale AFAM. Il finanziamento delle attività per l’anno in corso 2025, è calcolato sulle rendicontazioni a consuntivo delle attività, delle spese e dei ricavi dell’anno 2024. Non sono ammesse al finanziamento le unità d’offerta cessate nel 2024 e quelle che hanno iniziato l’attività nel 2025.

Il Fondo Sociale Regionale non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.

La modalità di calcolo del finanziamento prevedono:

- 1) i costi ammessi al finanziamento al netto del totale delle rette da utenti, dei finanziamenti del FSR 2024, del FNA 2024 ed eventuali altri canali di finanziamento.
- 2) Ai vari servizi verranno applicate delle percentuali che saranno modulate in modo che la somma totale corrisponda al finanziamento concesso. Si parte comunque dal presupposto che ai servizi per i quali



tutti i Comuni sostengono un costo elevato (es. ADM, Affidi, Comunità e SAD) verrà riconosciuta una percentuale maggiore rispetto ad altri servizi che non sono presenti in tutti i Comuni e per i quali gli stessi Comuni hanno costi più bassi.

Per quanto riguarda il lato dell'offerta dei gestori privati, ad oggi sono attivi nel territorio dell'Ambito 3 CSE, 3 Comunità Alloggio Disabili, 2 SFA, che potenzialmente possono accogliere 130 utenti, a fronte di 1 centro diurno anziani e una comunità alloggio sociale anziani (CASA) con una capienza di 42 utenti.

La spesa sociale dei Comuni nell'ultimo anno in cui è disponibile la rilevazione (2023), in merito a specifici interventi, ha visto come negli anni precedenti, un aumento della spesa sugli interventi legati agli inserimenti in comunità minori, pertanto la percentuale di allocazione del FSR è stata mantenuta in linea rispetto all'annualità precedente. È stato incrementato invece il SAD che dal 2022 al 2023 ha registrato un aumento di spesa complessivo del 17%, mentre è stato lievemente diminuito lo stanziamento per ADM, la cui spesa complessiva è in diminuzione dal 2022 al 2023 del 23%, probabilmente anche grazie ad altre risorse progetti realizzati con fondi regionali (iGeneration, risorse PNRR) che hanno finanziato gli interventi di ADM o di educativa dal taglio laboratoriale. Anche la quota riservata alle UDO private è stata mantenuta per la medesima % dello scorso anno. Gli aumenti delle rette applicate dai privati sono stati monitorati e risultano tendenzialmente contenuti, ovvero tra il 2,2 e il 7,1% al massimo, considerando le maggiori spese di personale derivanti dall'aumento progressivo del CCNL cooperative sociali.

Proposta di ripartizione FSR 2023 – esercizio 2024

Le proposte di ripartizione del fondo per l'anno 2025 sono di seguito elencate:

- **Nidi e Strutture prima infanzia:** si propone di non ammettere queste UdO al finanziamento, in continuità con gli anni scorsi, in quanto sono già sostenute da altri canali di finanziamento (ad esempio dalla Misura 0/6 e da Nidi gratis).
- **CRD/CAG:** si propone di non ammettere al finanziamento i CRD, in continuità con gli anni precedenti, considerato che sono servizi che non tutti i Comuni gestiscono, inoltre sono già state impiegate altre fonti di finanziamento quali contributi ministeriali indirizzati direttamente ai Comuni. Si considera infine che la spesa sociale dei Comuni per i CRD è minima rispetto ad altri interventi. Per quanto riguarda i CAG non sono presenti UDO di questa tipologia nell'Ambito di Castellanza.
- **servizi ADM, Affidi, Comunità per minori:** si propone di ripartire il fondo 2024 destinato a questi interventi, per il 62% del totale del fondo, (50% comunità, 3% affidi- 9% ADM) proporzionalmente alle spese rendicontate dai Comuni e mantenendo indicativamente la stessa proporzione dello scorso anno nelle percentuali di ulteriore riparto tra i diversi servizi. Per ciò che concerne il sostegno al collocamento dei minori in comunità educative e/o famigliari, in continuità con le modalità di assegnazione del FSR attuate negli scorsi anni, si ritiene opportuno e prioritario continuare a finanziare direttamente i Comuni che sostengono i costi delle rette delle comunità, anziché assegnare quote del fondo sociale alle unità di offerta.
- **SAD:** come sopraindicato, è un servizio che ha visto un aumento di spesa da parte dei Comuni, pertanto si propone aumento dello stanziamento dall'11,80 al 15%.



- **UdO private (area Anziani e Disabili):** si propone di finanziare UdO dell'Area Anziani e Disabili, riservando il 13% del fondo 2024 con particolare attenzione ai centri diurni per disabili, che al momento costituiscono la spesa sociale più significativa per la maggior parte dei Comuni e sono numericamente in maggior numero rispetto alle UdO dell'Area anziani. (11,50 % disabili, 1,50% anziani)

Si intende contestualmente mantenere attivo il tavolo di confronto con gli enti gestori avviato nel 2023, con l'intento di monitorare la qualità e potenziare la collaborazione tra comuni/Ambito ed enti gestori.

- Per quanto riguarda l'opportunità di poter utilizzare un massimo del 10% del FSR per finanziare **“altri servizi e interventi”**, tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati a copertura delle rette per minori accolti in servizi sociali residenziali, azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, **assistenza educativa scolastica**, fondo di solidarietà, ecc.) si propone di destinare l'intera quota per le spese rendicontate dai Comuni sull'assistenza educativa scolastica agli alunni disabili, come fatto dal 2019 in poi, tenuto conto dell'elevata spesa sostenuta dai Comuni per questa voce, che ogni anno subisce un incremento significativo. Ad esempio, dal 2022 al 2023 i Comuni hanno speso il 21,60 % in più, arrivando ad un valore complessivo di 2.186.190,00 € per l'anno 2023, a fronte di una spesa che nell'anno 2022 ammontava ad € 1.713.220,00. Nel 2023 la spesa è stata di € 2.186.190,24 e nel 2024 di € 2.193.248,27.

Di seguito tabella riassuntiva con la proposta di ripartizione Fondo per AREE, con raffronto rispetto all'annualità precedente.



	Fondo 2023 esercizio 2024 (preventivo)	% suddivisione tra servizi	Fondo 2024 esercizio 2025 (preventivo)	% suddivisione tra servizi
AREA ANZIANI SAD	43.864,15 €	11,80 %	58.496,74	15%
AREA MINORI AFFIDI	11.709,50 €	3,15%	11.699,3481	3%
AREA MINORI COMUNITA'	189.768,20 €	51,05%	194.989,135	50%
AREA MINORI ADM	40.890,30 €	11%	35.098,04	9%
Altri interventi - assistenza educativa scolastica (AES)	37.173,00 €	10%	38.997,83	10%
Totale Trasferimento ai Comuni	323.405,16 €	87%	339.281,09	87%
AREA DISABILI - CAD/CSE/SFA privati sulla base delle domande	42.748,95 €	11,5%	44.847,50	11,5%
AREA ANZIANI – CDA/CASA private sulla base delle domande	5.575,95 €	1,5%	5.849,67	1,5%
Totale contributo a UdO Private	48.324,90 €	13%	50.697,17	13%
TOT. FONDO ASSEGNATO	371.730,07 €	100%	389.978,27	100%



AMBITO DI CASTELLANZA

RIPARTIZIONE FSR 2024 (ex Circolare 4) - COMUNI

Quota ordinaria

COMUNI	SERVIZI AVVIATI NEI COMUNI					Totale da liquidare ai Comuni
	SAD	ADM	MINORI (Affidi)	MINORI (Comunità)	Altri interventi (Ass. Ed. Scolastica - Sostegno disabili)	
1 COMUNE CASTELLANZA Viale Rimembranze, 4 P.iva 00252280128	€ 18.893,49	€ 8.551,78	€ 4.256,21	€ 54.953,81	€ 7.732,14	€ 94.387,44
2 COMUNE FAGNANO OLONA Piazza Cavour, 9 P.iva 00214240129	€ 3.715,47	€ 7.846,21	€ 2.049,19	€ 52.436,61	€ 8.899,63	€ 74.947,11
3 COMUNE GORLA MAGGIORE Piazza Martiri della Libertà, 28 P.iva 00341490126	€ 4.009,71	€ 599,34	€ 993,17	€ 30.062,08	€ 2.352,37	€ 38.016,68
4 COMUNE GORLA MINORE Via Roma, 56 P.iva 00226510121	€ 5.099,65	€ 12.507,90	€ 249,77	€ 1.649,75	€ 4.631,87	€ 24.138,94
5 COMUNE MARNATE Piazza Sant'Ilario, 1 P.iva 00263510125	€ 1.418,71	€ 868,21	€ -	€ 22.215,73	€ 4.304,63	€ 28.807,28
6 COMUNE OLGIATE OLONA Via Greppi, 4 P.iva 00322700121	€ 3.105,77	€ 7.049,45	€ 4.161,15	€ 9.308,89	€ 5.055,74	€ 28.681,00
7 COMUNE SOLBIATE OLONA Piazza Matteotti, 2 P.iva 00223640129	€ 7.621,36	€ 3.467,41	€ -	€ 19.141,32	€ 4.196,62	€ 34.426,71
Totali	€ 43.864,16	€ 40.890,30	€ 11.709,50	€ 189.768,20	€ 37.173,00	€ 323.405,16

Trasferimento ai Comuni	€ 323.405,16
Totale Comuni	€ 323.405,16
Trasferimento ai Privati	€ 48.324,91
Totale Privati	€ 48.324,91
FONDO ASSEGNATO	€ 371.730,07



AMBITO DI CASTELLANZA

RIPARTIZIONE FSR 2024 (ex Circolare 4) - PRIVATI

	BENEFICIARI	Comunità Alloggio	CSE	SFA	Comunità Alloggio Anziani	Totale da liquidare ai Privati
1	GRUPPO AMICIZIA COOP. SOC. A R.L. Via Battisti, 4 - Gorla Minore P.iva 01750640128	€ -	€ 11.205,34	€ 5.335,88	€ -	€ 16.541,22
2	PROGETTO PROMOZIONE LAVORO COOP A.R.L. Via Don Minzoni, 33 - Olgiate Olona P.iva 01695230126	€ -	€ 8.003,81	€ -	€ -	€ 8.003,81
3	IL GRANELLO DON LUIGI MONZA COOP. SOC. Via Mattei, 141 - Cislago P.iva 01666500127	€ -	€ 11.205,34	€ 6.998,59	€ -	€ 18.203,93
4	D.M.T. SERVICE SRLS Via della Padella, 16 - Castellanza P.iva 03784060125	€ -	€ -	€ -	€ 5.575,95	€ 5.575,95
	Totali	€ -	€ 30.414,49	€ 12.334,47	€ 5.575,95	€ 48.324,91